

ATTI PARLAMENTARI

XVIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CXVIII
n. 3

RELAZIONE

**SULL'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE
RELATIVE AL LAVORO DEI DETENUTI**

(Anno 2019)

(Articolo 20, ultimo comma, della legge 26 luglio 1975, n. 354)

Presentata dal Ministro della giustizia

(BONAFEDE)

Trasmessa alla Presidenza il 3 luglio 2020

PAGINA BIANCA



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO



Roma, 28 maggio 2020

12 GIU. 2020

Al Gabinetto del Ministro
Servizio Rapporti con il Parlamento
srp.gabinetto@giustizia.it

OGGETTO: Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione delle disposizioni di legge relative al lavoro dei detenuti ai sensi dell'art. 20, ultimo comma della legge 26 luglio 1975 n. 354. Anno 2019.

Con riferimento alla nota n. 8092.U del 28 febbraio u.s., relativa a quanto specificato in oggetto, si rappresenta quanto segue.

§1. Lavoro all'interno degli istituti penitenziari.

Il lavoro è ritenuto dall'Ordinamento penitenziario l'elemento fondamentale per dare concreta attuazione al dettato Costituzionale, che assegna alla pena una funzione rieducativa, in questo senso l'Amministrazione Penitenziaria è costantemente impegnata ad offrire nuove opportunità lavorative per la popolazione detenuta.

Oltre a garantire il lavoro per le necessità di sostentamento dei detenuti e delle loro famiglie, lo sforzo maggiore che l'Amministrazione Penitenziaria oggi sta compiendo è quello di far in modo che le persone detenute possano acquisire un'adeguata professionalità. Infatti solo l'acquisizione di capacità e competenze specifiche consente, a coloro che hanno commesso un reato, di introdursi in un



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

mercato del lavoro che necessita sempre più di caratteristiche di specializzazione e flessibilità.

Per consolidare una cultura orientata in tal senso, questa Amministrazione opera d'intesa e in accordo con i maggiori consorzi del mondo della cooperazione, nell'ambito di percorsi di collaborazione ed integrazione delle risorse, per garantire il diritto al lavoro delle persone detenute, impegnandosi a far coincidere gli interessi imprenditoriali delle cooperative e/o delle imprese con i valori sociali ed etici relativi all'attività di recupero della persona in esecuzione penale.

Il lavoro all'interno degli istituti penitenziari può essere svolto sia alle dipendenze dell'Amministrazione penitenziaria, in attività agricole, industriali, di manutenzione ordinaria dei fabbricati e nei servizi vari d'istituto, che alle dipendenze di soggetti terzi (imprese o cooperative) che possono gestire lavorazioni presenti all'interno delle strutture detentive. Per incentivare questo secondo tipo di inserimento lavorativo nel 2000 è stata varata la legge 193 (cd. Smuraglia) che prevede sgravi contributivi e fiscali per le imprese o cooperative che assumono detenuti.

Nel corso del 2019 la competente Direzione Generale del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria si è impegnata, con le risorse a disposizione, per migliorare le strutture produttive e le attività presenti all'interno degli istituti penitenziari (falegnamerie, tessitorie, tipografie ecc).

Sul capitolo 7361 p.g.1 "Industria" (sul quale gravano i costi per l'allestimento delle officine penitenziarie, per la manutenzione dei macchinari e per l'acquisto delle materie prime) per l'esercizio finanziario 2019 è stata stanziata la somma di €



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

14.336.355,00 consentendo di soddisfare le esigenze di arredo e casermaggio richieste dagli istituti penitenziari.

I detenuti impiegati alle dipendenze dell'Amministrazione penitenziaria in attività di tipo industriale risultano essere, al 31.12.2019, ultimo dato disponibile, 699 (erano 637 al 31.12.2018).

Con i fondi messi a disposizione per il 2019 sull'apposito capitolo di bilancio, si è mantenuta l'attività produttiva (letti, sedie, armadi, tavoli e scaffalature, per i detenuti e per le caserme agenti, federe, coperte e lenzuola per detenuti, tute, camici e scarpe anti-infortunistiche per detenuti lavoratori e, presso le officine tipografiche, stampati per gli istituti, ecc.) con l'assegnazione di commesse di lavoro presso i seguenti istituti: CC Lecce (falegnameria), CC Nuoro (falegnameria), CR Massa (tessitoria e lanificio), CR Spoleto (falegnameria), CR Orvieto (sartoria, falegnameria, officina fabbri), CR Volterra (sartoria), CC Avellino (falegnameria e sartoria), CC Benevento (sartoria), CC Napoli Poggioreale (falegnameria), CC S.Maria Capua Vetere (sartoria), CC S.Angelo dei Lombardi (tipografia), CR Noto (falegnameria, officina fabbri, tessitoria e sartoria), CC Siracusa (tessitoria e sartoria), CR Augusta (officina fabbri), CR Sulmona (sartoria, falegnameria e calzaturificio), CC Pescara (calzaturificio), CCF Roma Rebibbia (sartoria), CC Viterbo (falegnameria e sartoria), CC Ivrea (tipografia).

Sono stati, inoltre, sensibilizzati gli Istituti penitenziari e i Provveditorati Regionali sottolineando la necessità di tenere stretti contatti con il territorio, ponendo particolare attenzione alle realtà imprenditoriali locali, al fine di valutare la possibilità di offrire in gestione a terzi le lavorazioni che incontrano particolari difficoltà.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Nel corso del 2019 si è dato ulteriore impulso alle attività propedeutiche per la realizzazione di progetti volti ad incrementare l'offerta di lavoro qualificato e la formazione professionale a favore della popolazione detenuta. In particolare:

- Presso l'istituto di Biella è stato rinnovato l'accordo di collaborazione con l'azienda Ermenegildo Zegna per la realizzazione di divise per il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria. L'accordo prevede l'intervento della ditta Zegna, senza oneri per l'Amministrazione Penitenziaria, per la definizione dei cicli e dei tempi di produzione e il trasferimento del *know-how* di base alle persone che saranno impiegate nelle attività di sartoria. L'obiettivo è garantire percorsi professionalizzanti per le persone detenute nel settore tessile, finalizzato a creare opportunità occupazionali, con l'acquisizione di competenze spendibili anche dopo l'esecuzione della pena. Nel corso del 2019 è terminata la realizzazione del capannone destinato ad ospitare la sartoria industriale, è stata interamente allestita la lavorazione con la posa in opera dei macchinari ed è stata completata la formazione dei detenuti selezionati. A partire dai primissimi mesi del 2020 la linea di produzione è stata attivata con l'impiego di 20 detenuti, numero destinato ad aumentare nel corso del 2020 con l'inserimento di ulteriori 30 detenuti.

- Presso l'istituto di Perugia, con la collaborazione dell'azienda "Brunello Cucinelli s.p.a.", sono state stipulate intese per la creazione di un laboratorio di maglieria artigianale per realizzare una linea produttiva dedicata al confezionamento di maglioni in dotazione al Corpo di Polizia Penitenziaria. L'azienda Cucinelli mette a disposizione, gratuitamente e ai soli fini sociali, oltre al proprio *know how*, personale specializzato per la realizzazione e la supervisione del *design* del prodotto. Le opere



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

di adeguamento impiantistico del capannone già esistente sono in corso a cura delle Opere Pubbliche di Perugia e dovrebbero avere termine entro il mese di aprile 2020.

- Sono stati presi accordi con la Regione Lombardia, il Tribunale di Milano e l'Archivio di Stato di Milano, nonché con la Regione Toscana il Tribunale di Firenze e l'Archivio di Stato di Firenze per l'ampliamento del progetto, già in atto presso la Casa Circondariale Nuovo Complesso di Roma Rebibbia, per la digitalizzazione degli atti dei procedimenti penali di interesse storico, avviando a tale attività detenuti opportunamente selezionati e formati presso laboratori appositamente allestiti.

Il numero dei detenuti lavoratori impegnati nella gestione quotidiana dell'istituto, al 31.12.2019, ultimo dato disponibile, era di 14.007 unità (erano 13.460 al 31.12.2018).

I servizi di istituto assicurano il mantenimento di condizioni di igiene e pulizia all'interno delle zone detentive, comprese le aree destinate alle attività in comune, le cucine detenuti ed il servizio di preparazione e distribuzione dei pasti.

Le Direzioni degli istituti, per mantenere un sufficiente livello occupazionale tra la popolazione detenuta, tendono a ridurre l'orario di lavoro *pro capite* e ad effettuare la turnazione sulle posizioni lavorative. Garantire opportunità lavorative ai detenuti è strategicamente fondamentale, anche per contenere e gestire i disagi e le tensioni proprie della condizione detentiva.

Al riguardo si segnala che queste attività, pur non garantendo l'acquisizione di specifiche professionalità spendibili sul mercato del lavoro, rappresentano una fonte di sostentamento per la maggior parte della popolazione detenuta.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Nella tabella che segue, si evidenzia l'andamento delle assegnazioni ottenute sul capitolo delle retribuzioni per i detenuti lavoranti alle dipendenze dell'Amministrazione penitenziaria negli ultimi anni, in rapporto alla presenze medie annuali:

Anno	Fondi Assegnati sul cap. 1764 art.2	Presenze detenuti
2013	€ 49.664.207,00	65.701 (al 31.12.2012)
2014	€ 55.381.793,00	62.536 (al 31.12.2013)
2015	€ 60.381.793,00	53.623 (al 31.12.2014)
2016	€ 60.016.095,00	52.164 (al 31.12.2015)
2017	€ 100.016.095,00	54.653 (al 31.12.2016)
2018	€ 110.016.095,00	57.608 (al 31.12.2017)
2019	€ 118.016.095,00	59.655 (al 31.12.2018)

Da sottolineare che a far data dal 1 ottobre 2017 sono entrati in vigore gli adeguamenti ai 2/3 dei CCNL stabiliti dalla commissione prevista nella formulazione dell'art. 22 precedente alle modifiche apportate all'Ordinamento penitenziario con il decreto legislativo 2 ottobre 2018 n. 124. Tale adeguamento, non avvenendo dal 1994, ha comportato un aumento delle retribuzioni di circa l'80%.

Un ulteriore adeguamento agli importi previsti dai CCNL di riferimento è stato effettuato il 1 luglio 1919.

Per lo sviluppo, la gestione e la manutenzione delle colonie e dei tenimenti agricoli presenti all'interno degli istituti penitenziari, per l'esercizio finanziario 2019, sono stati stanziati € 8.400.000,00.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Il numero dei detenuti lavoranti addetto al settore agricolo era, al 31 dicembre 2019, ultimo dato disponibile, di 335 unità.

Per quanto riguarda i detenuti lavoranti non alle dipendenze dell'Amministrazione Penitenziaria si vuole sottolineare che la legge 22.6.2000, n. 193, c.d. "Smuraglia", che definisce le misure di vantaggio per le cooperative sociali e le imprese che vogliono assumere detenuti in esecuzione penale all'interno degli istituti penitenziari, ha aperto prospettive di sicuro interesse per il lavoro penitenziario. I benefici fiscali e contributivi previsti offrono un buon incentivo all'assunzione di soggetti in stato di reclusione o ammessi al lavoro all'esterno ai sensi dell'art. 21 O.P.

L'opera di divulgazione posta in essere dall'Amministrazione affinché i soggetti imprenditoriali conoscessero gli incentivi previsti dalla legge "Smuraglia", ha prodotto negli ultimi anni un notevole incremento nel numero di detenuti assunti da soggetti esterni all'Amministrazione. Nel corso del 2018 (ultimo dato completo), dai monitoraggi effettuati dalla Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento sull'utilizzo dei benefici previsti dalla legge "Smuraglia", risultavano occupati 1.524 detenuti (si tratta esclusivamente dei lavoranti per i quali i datori di lavoro hanno fruito dei benefici della legge Smuraglia e non del totale dei detenuti assunti da imprese e cooperative).

Il totale dei detenuti alle dipendenze di datori di lavoro esterni, al 31 dicembre del 2019, ultimo dato disponibile, era di 2.381.

Il numero totale dei detenuti lavoranti al 31.12.2019, ultimo dato disponibile, era di 18.070 unità, pari al 29,74% dei presenti (erano 17.614 unità, pari al 29,54% dei presenti al 31.12.2018).



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

§2. Lavori di pubblica utilità.

La Sezione “Mi riscatto per il futuro ...” è stata istituita come Sezione di diretta collaborazione del Capo del Dipartimento nell’ottobre 2019, con il mandato di assicurare la piena valorizzazione del lavoro dei detenuti quale strumento fondamentale di rieducazione e leva trattamentale imprescindibile nel processo di reinserimento sociale della persona ristretta, così come previsto dall’art. 20 *ter* o.p.

L’azione istituzionale della Sezione persegue lo scopo di sviluppare occasioni di impiego lavorativo a favore della collettività, attraverso il coinvolgimento sinergico delle istituzioni e dei diversi soggetti pubblici e privati presenti sul territorio nazionale.

I modelli collaborativi di *partnership*, avviati sotto forma di protocolli d’intesa per l’implementazione di specifici percorsi lavorativi di pubblica utilità, hanno reso possibile l’impiego di un numero cospicuo di detenuti in servizi a favore della collettività e ad elevato impatto sociale.

Le azioni di promozione del lavoro penitenziario hanno previsto anche una serie di interventi in favore dell’istruzione, della formazione e dell’integrazione negli istituti penitenziari, nell’obiettivo di realizzare un programma formativo qualificante per i detenuti, finalizzato all’acquisizione di competenze utilmente spendibili nel mondo del lavoro in prospettiva di un’eventuale reintegrazione sociale del soggetto.

Attualmente i protocolli d’intesa stipulati su scala nazionale corrispondono ad un totale pari a 70, nell’ambito del quale rientrano le collaborazioni intraprese con importanti multinazionali *leader* nel mercato a livello mondiale, quali Enel, TIM, Pirelli.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

I profili assolutamente innovativi del modello "Lavori di pubblica utilità" sperimentato in Italia ha attirato l'attenzione dell'Ufficio UNODC delle Nazioni Unite che lo ha validato come buona prassi esportabile in ambito internazionale, avviando un percorso di collaborazione che è tuttora in via di sviluppo ed implementazione negli Stati Uniti del Messico, sotto l'egida dell'Ufficio UNODC Messico.

A scopo riepilogativo si elencano di seguito i protocolli siglati a partire dal 2018, anno di entrata in vigore della novella di cui al d.lgs 2 ottobre 2018, n. 124, che ha modificato il *corpus* ordinamentale di cui alla L. 354/1975 e ha previsto, nell'art. 20 *ter*, la possibilità per i detenuti e gli internati, "di essere ammessi a prestare la propria attività a titolo volontario e gratuito, nell'ambito di progetti di pubblica utilità, tenendo conto anche delle specifiche professionalità e attitudini lavorative".

1. Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità siglato in data 10 luglio 2018 tra il Tribunale di Tivoli ed il Comune di Cineto Romano.
2. Protocollo d'intesa tra Direzione C.R. San Cataldo e CARITAS diocesana di Caltanissetta siglato in data 19 luglio 2018.
3. Protocollo d'intesa tra il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Roma Capitale e Autostrade per l'Italia S.p.A, sottoscritto in data 31 luglio 2018.
4. Protocollo d'intesa per la promozione di percorsi di inclusione lavorativa della popolazione detenuta sottoscritto in data 13 settembre 2018 tra la Direzione della Casa di Reclusione di Aversa e la Caritas di Aversa.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

5. Protocollo d'intesa denominato "Programma 2121" finalizzato a valorizzare l'inclusione sociale attraverso inserimenti lavorativi di persone che si trovano in condizione di restrizione della libertà personale nel sistema penitenziario lombardo siglato il 26.09.18 tra:
- Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Ufficio del Capo DAP;
 - Tribunale di Sorveglianza di Milano,; Ministero della Giustizia, Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria Milano, Agenzia Regionale per la Promozione del Lavoro Penitenziario "ArticoloVentisette", rappresentata dal Provveditore Regionale;
 - Lendlease S.R.L., gruppo multinazionale di sviluppo immobiliare, nella persona del suo Head of Continentale Europe ing. Andrea Ruckstuhl;
 - Regione Lombardia, in persona dell'Assessore tra famiglia, genitorialità e pari opportunità;
 - AREXPO S.p.A. società a prevalente capitale pubblico, in persona del suo Amministratore delegato;
 - ANPAL;
6. Convenzione per lo svolgimento di lavoro di pubblica utilità tra la C.R. di Fermo, Comune di Fermo e Ditta FERMO ASITE stipulata in data 16 ottobre 2018.
7. Protocollo d'intesa tra Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Comune di Napoli, C.C. di Napoli Secondigliano. PRAP di Napoli e Ufficio EPE di Napoli sottoscritto in data 25 ottobre 2018.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

8. Protocollo operativo tra Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Autostrade per l'Italia S.P.A. e Pavimental S.P.A. sottoscritto in data 8.11.2018, per la realizzazione di attività quali il rifacimento della segnaletica orizzontale, la pulizia delle caditoie, la sistemazione delle sedi stradali a basso scorrimento.
9. Convenzione siglata il 15.11.2018 tra la Direzione C.R. Palermo Ucciardone "Calogero di Bona", il Comune di Palermo e la Magistratura di Sorveglianza di Palermo per la promozione di lavori di pubblica utilità a favore della popolazione detenuta.
10. Convenzione tra la Direzione della C.C. Imperia ed il Comune di Imperia stipulata in data 20 novembre 2018.
11. Convenzione tra la Direzione della C.C. di La Spezia e l'Associazione "Mondo Nuovo Caritas" stipulata in data 27 novembre 2018.
12. Convenzione tra la Direzione della C.C. di La Spezia e Is.For.Coop. stipulata in data 27 novembre 2018.
13. Convenzione tra la Direzione della C.C. di La Spezia ed il Sindaco del Comune di Sesta Godano siglata in data 1 dicembre 2018.
14. Protocollo per la realizzazione di attività di pubblica utilità da parte della popolazione detenuta siglato in data 4 dicembre 2018 tra Comune di Parma, Istituti Penitenziari di Parma e Associazione di volontariato "Svoltare ONLUS".



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

15. Protocollo d'intesa tra ANCI Sardegna Associazione regionale dei Comuni della Sardegna e Ministero della Giustizia Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Provveditorato della Sardegna siglato in data 6 dicembre 2018.
16. Protocollo "Mi riscatto per Napoli" per la promozione del lavoro di Pubblica Utilità con il Comune di Napoli e Protocollo per l'avvio delle attività di revisione dei veicoli presso il Centro Unico Servizi Officina Regionale del C.P. "P. Mandato" di Secondigliano Napoli con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Napoli 11.12.18).
17. Convenzione tra Direzione C.C. N.C. Foggia, Tribunale di Foggia, Proc. Rep. Foggia, Ufficio Sorv. Foggia, Direzione U.E.P.E. Foggia e Ordine degli Avvocati di Foggia per il Progetto "Riordino Archivi" siglata in data 11 dicembre 2018.

Nel corso del 2019 si è data attuazione all'accordo siglato tra Roma Capitale e il Ministero della Giustizia, che ha permesso a persone detenute di essere impiegate, ai sensi dell'art. 20 ter O.P., in progetti di pubblica utilità per la città di Roma.

L'intesa ha costituito la base per avviare collaborazioni anche con altri Enti Locali del territorio nazionale che hanno dato luogo alla stipula di una serie di protocolli che prevedono l'impiego di detenuti in lavori di pubblica utilità e sempre ispirati al format "Mi riscatto per..." tra i quali, per l'anno 2019:

1. Protocollo "Mi riscatto per Torino" per la promozione di percorsi di inclusione lavorativa della popolazione detenuta siglato il 16.1.2019.
2. Convenzione stipulata tra la C.C. di Pescara ed il Comune di Pescara per l'inserimento lavorativo di detenuti da impegnare nella cura e manutenzione del verde pubblico e nella digitalizzazione e archiviazione di atti e documenti



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- del Comune di Pescara – triennio 2019/2021 sottoscritta in data 16 gennaio 2019.
3. Convenzione per lo svolgimento di attività di volontariato ad opera di detenuti della C.C. di Viterbo presso il palazzo di Giustizia di Viterbo sottoscritto in data 21 gennaio 2019.
 4. Protocollo d'intesa tra la Provincia di Pescara e la C.C. di Pescara siglato in data 4 febbraio 2019.
 5. Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità siglato in data 19 Febbraio 2019 tra il Tribunale di Larino ed il Comune di Montenero di Palata.
 6. Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità siglato in data 19 febbraio 2019 tra il Tribunale di Larino ed il Comune di Montenero di Palata.
 7. Convenzione tra la C.C. di Palermo Pagliarelli A. Lorusso e la Parrocchia San Carlo Borromeo di Palermo per lo svolgimento del lavoro di Pubblica Utilità sottoscritto in data 19 febbraio 2019.
 8. Protocollo d'intesa tra C.C. Novara, Comune di Novara, Magistratura di Sorveglianza Novara, Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale esterna di Novara, ASSA S.p.A. e Agenzia Territoriale per la casa del Piemonte Nord sottoscritto in data 20 febbraio 2019 (rinnovo primo protocollo siglato in data 12 febbraio 2015).
 9. Convenzione tra la Direzione della C.C. di La Spezia ed il Sindaco del Comune di Santo Stefano Magra stipulata in data 27 febbraio 2019.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

10. Protocollo d'intesa per la promozione di percorsi di inclusione lavorativa della popolazione detenuta sottoscritto in data 7 marzo 2019 tra la Direzione della Casa di Reclusione di Aversa e il Comune di Aversa.
11. Protocollo d'intesa tra la Direzione della C.C. "Cantiello e Gaeta" di Alessandria ed il Tribunale di Alessandria siglato in data 21 marzo 2019.
12. Progetto gestione Piazza Don Soria tra la Direzione della C.C. "Cantiello e Gaeta" di Alessandria e Associazione ISES e KEPOS Cooperativa Sociale siglato in data 25 marzo 2019.
13. Protocollo "Mi riscatto per Viterbo" per la promozione di percorsi di inclusione lavorativa della popolazione detenuta sottoscritto in data 25 marzo 2019.
14. Convenzione tra la Direzione della C.C. di La Spezia ed il Sindaco del Comune di Lerici stipulata in data 31 marzo 2019.
15. Protocollo "Mi riscatto per Livorno" per l'avvio di una collaborazione volta a sviluppare percorsi di reintegrazione sociale e lavorativa in favore della popolazione detenuta sottoscritto in data 1 aprile 2019.
16. Convenzione tra la C.R. di Castelfranco Emilia e l'Associazione di Volontariato CSI Modena sottoscritta in data 3 aprile 2019.
17. Protocollo d'intesa tra Ministero della Giustizia e ANCI stipulato in data 5 aprile 2019.
18. Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità siglato in data 10 aprile 2019 tra il Tribunale di Tivoli ed il Comune di Cerreto Laziale.
19. Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità siglato in data 11 aprile 2019 tra la Casa di reclusione di Volterra ed il Comune di Volterra.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

20. Protocollo "Mi riscatto per Pontecagnano Faiano" per la promozione di percorsi di inclusione lavorativa della popolazione detenuta sottoscritto in data 17 aprile 2019
21. Protocollo d'intesa tra ANCI Sicilia Associazione regionale dei Comuni della Sicilia e Ministero della Giustizia Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Provveditorato della Sicilia siglato in data 18 aprile 2019.
22. Convenzione tra il Tribunale di Pescara, Centro Giustizia Minorile di Roma, Ufficio Distrettuale di E.P.E. di Pescara, Ufficio di Sorveglianza di Pescara, l'Associazione Volontariato "Voci di Dentro" e la C.C. di Pescara stipulata in data 29 aprile 2019.
23. Protocollo "Mi riscatto per Cagliari Orti Sociali" per la promozione di percorsi di inclusione lavorativa della popolazione detenuta siglato in data 7 maggio 2019.
24. Protocollo "Mi riscatto per Siena" per la promozione di un programma sperimentale per lo svolgimento di attività lavorative extracarcerarie di protezione ambientale, piano neve e di recupero del decoro di spazi pubblici ed aeree verdi nonché raccolta rifiuti da parte delle persone in stato di detenzione e di modelli locali di gestione integrata del ciclo di raccolta dei rifiuti nelle comunità penitenziarie territoriali sottoscritto in data 13 maggio 2019 tra Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Comune di Siena, Ufficio di sorveglianza di Siena.
25. Protocollo d'intesa tra la Direzione della C.C. "Cantiello e Gaeta" di Alessandria e la Parrocchia di SS. Michele e Carlo di san Michele (AL), "Cuore



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- Immacolato di Maria” e “San Pio V” siglati in data 15 maggio e 21 giugno 2019.
26. Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità siglato in data 17 maggio 2019 tra la Casa Circondariale di Palermo Pagliarelli ed il Comune di Altofonte.
27. Protocollo “Mi riscatto per Cagliari – Città Metropolitana” per la promozione di percorsi di inclusione lavorativa della popolazione detenuta siglato in data 24 maggio 2019.
28. Convenzione stipulata tra il Comune di Pesaro, C.C. Pesaro, Quartiere IV Villa Fastiggi, Ass. AUSER Onlus – Sez. Pesaro stipulata in data 30 maggio 2019.
29. Protocollo di intesa per la promozione del lavoro intramurario sottoscritto in data 30 maggio 2019 tra il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ed ePrice Operations Srl, Direzione della Casa Circondariale di Torino “Lorusso e Cutugno” e Direzione della Casa Circondariale di Roma Rebibbia N.C.
30. Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità siglato in data 5 giugno 2019 tra il Tribunale di Tivoli ed il Comune di Rignano Flaminio.
31. Protocollo d'intesa per la promozione del lavoro di pubblica utilità sottoscritto in data 7 giugno 2019 tra la Direzione della Casa di Reclusione di Massa e l'Associazione Ambiente e Sport di Massa.
32. Protocollo d'intesa tra la Direzione della C.C. “Cantiello e Gaeta” di Alessandria ed AVIS Comune di Alessandria siglato in data 11 giugno 2019.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

33. Protocollo d'intenti per la promozione del lavoro di pubblica utilità tra Ministero della Giustizia, Fondazione per il Sud e Associazione Nazionale Comuni Italiani.
34. Protocollo d'intesa e Protocollo operativo sottoscritto tra la C.R. di Massa, Comune di Massa, Club Alpino Italiano e l'UEPE di Massa in data 18 giugno 2019.
35. Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità siglato in data 1 luglio 2019 tra il Tribunale di Taranto e la Direzione della Casa Circondariale di Taranto.
36. Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità siglato in data 9 luglio 2019 tra la Direzione della casa Circondariale di Palermo Pagliarelli A. Lorusso ed il Comune di Santa Flavia.
37. Protocollo d'intesa per la promozione del lavoro di pubblica utilità tra la Direzione della Casa Circondariale e di Reclusione di Campobasso e l'Istituto Tecnico "G. Marconi" di Campobasso sottoscritto in data 23 luglio 2019.
38. Protocollo d'intesa "Mi riscatto per Genova" per la promozione del lavoro di pubblica utilità sottoscritto in data 5 agosto 2019 tra il Ministero della Giustizia, il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, il Provveditorato Regionale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, il Tribunale di Sorveglianza di Genova, la Cassa delle Ammende ed il Comune di Genova.
39. Protocollo d'intesa tra MIR Società Cooperativa Sociale di Orvieto e la Direzione della C.R. di Orvieto sottoscritto in data 3 settembre 2019.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

40. Protocollo d'intesa tra Direzione C.R. di Orvieto e l'Istituto di Istruzione Superiore Artistica Classica Professionale di Orvieto sottoscritto in data 5 settembre 2019.
41. Protocollo d'intesa tra Direzione C.R. "G.B. NOVELLI" di Carinola e Noi Voci di Donne – Centro Antiviolenza di Caserta stipulato in data 12 settembre 2019.
42. Protocollo d'intesa tra Direzione C.R. "G.B. NOVELLI" di Carinola e Associazione Generazione Libera di Caserta stipulato in data 12 settembre 2019.
43. Convenzione per lo svolgimento del lavoro di P.U. tra il Tribunale di Tivoli e il Comune di Bellegra stipulata in data 19 settembre 2019.
44. Protocollo d'intesa tra Roma Capitale e Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria sottoscritto in data 20 settembre 2019.
45. Convenzione tra Direzione C.C. Siracusa, Direzione ULEPE Siracusa, Associazione "P. Massimiliano Maria Kolbe" e Liceo "Tommaso Gargallo" Siracusa siglata in data 24 settembre 2019.
46. Protocollo d'intesa tra C.C. di Ivrea, Comune di Ivrea e Diocesi di Ivrea – Caritas Diocesana siglato in data 25 ottobre 2019.
47. Protocollo d'intesa "Mi riscatto per il futuro" in favore dell'istruzione, della formazione e dell'integrazione negli istituti penitenziari nonché per gli interventi di implementazione del lavoro penitenziario, sottoscritto tra il Ministero della Giustizia Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e Pirelli & C. S.p.A. in data 29 novembre 2019.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

48. Protocollo d'intesa "Mi riscatto per il futuro" tra il Consorzio ASI Caserta e il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria sottoscritto in data 6 dicembre 2019.
49. Protocollo d'intesa tra Ministero della Giustizia ed ENEL S.p.A. "Mi riscatto per il futuro" sottoscrizione di intenti per la promozione del lavoro intramurario in funzione dell'istruzione, della formazione e dell'integrazione negli istituti penitenziari sottoscritto in data 18 dicembre 2019.
50. Protocollo d'intesa "Mi riscatto per il futuro" per la promozione del lavoro di pubblica utilità e della formazione digitale tra il Ministero della Giustizia e TIM S.p.A. sottoscritto in data 6 febbraio 2020.
51. Protocollo d'intesa tra ONU, Governo dello Stato di Città del Messico e il Ministero della Giustizia della Repubblica Italiana stipulato in data 1 agosto 2019.
52. Accordo di collaborazione tra Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid -19 e il Ministero della Giustizia (denominato #Ricuciamo) siglato il 25 aprile 2020, per l'avvio di una produzione industriale di circa 800.000 mascherine chirurgiche al giorno all'interno degli istituti penitenziari di Milano Bollate, Roma Sadav e Salerno Fuorni.

Deve precisarsi che il lavoro di pubblica utilità non è retribuito, ma è volontario e gratuito, salva la possibilità di prevedere un minimo rimborso spese erogato da Cassa delle Ammende ovvero dall'ente *partner* istituzionale di progetto, che si configura come datore di lavoro. L'impiego in lavoro di pubblica utilità prevede la partecipazione ad un percorso formativo certificato e professionalizzante per attività



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

di manutenzione del verde pubblico, decoro urbano, ripristino manti stradali urbani, pulizia caditoie, applicazione segnaletica stradale, lavori di ripristino e manutenzione di strutture della pubblica amministrazione.

Il numero totale dei detenuti impiegati in lavori di pubblica utilità, al 31 dicembre del 2019, ultimo dato disponibile, è di 4000 unità coinvolte a turno nelle attività lavorative.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Bernardo Petralia

A large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to be 'Bernardo Petralia', written over the printed name.

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA